



# **CONFRONTO A RISCHIO ROTTURA**

Oggi 10 novembre, a Milano, si è tenuto il 4° incontro della procedura di confronto sindacale con Intesa Sanpaolo, per la riorganizzazione di Banca Monte Parma e per la sua integrazione nel Gruppo.

Intesa Sanpaolo ha consegnato un primo testo con cui ha confermato le sue pesanti richieste di taglio del costo del lavoro e di uscita obbligatoria con licenziamento di Personale, riproponendo delle posizioni inaccettabili, tali da pregiudicare il confronto.

Come Organizzazioni Sindacali Unitarie, Delegazione Sindacale trattante di Intesa Sanpaolo e Rappresentanze Sindacali Aziendali di Banca Monte Parma, dopo aver analizzato il testo aziendale, abbiamo replicato, rifiutando qualsiasi logica di licenziamento e proponendo un percorso basato sulla riduzione del numero delle uscite e del risparmio di costi proposti dall'azienda, con il presupposto, su quelle basi, della salvaguardia del principio prioritario di volontarietà per le uscite.

E' evidente che le criticità della situazione e le enormi difficoltà del confronto permangono immutate rispetto agli incontri precedenti, con forti possibilità di rottura e di conclusione della procedura senza accordo sindacale.

Al termine della giornata, le Parti hanno deciso di aggiornare il confronto al giorno 15 novembre p.v..

Milano, 10 novembre 2011

**Delegazione Trattante Intesa Sanpaolo**  
**DIRCREDITO-FABI-FIBA/CISL-FISAC/CGIL-**  
**SINFUB - UGL - UILCA**

**Rappresentanze Sindacali Aziendali**  
**FABI - FIBA/CISL- FISAC/CGIL - UILCA**  
**Banca Monte Parma**